

# REGOLAMENTO

ARBITRI MASTER (MASTER)

COLLABORATORI AUSILIARI REGIONALI (C.A.R.)

## **Art. 1 – DEFINIZIONI**

### **1.1– Arbitri Master (Master)**

I Giudici Arbitri e gli Arbitri al compimento del 70° anno di età, diventano Arbitri MASTER (abbreviato in Master)

### **1.2– Collaboratori Arbitrali Regionali (C.A.R.)**

Si definiscono collaboratori ausiliari regionali (abbreviato C.A.R.) tutti coloro che, avendone i requisiti di seguito specificati, collaborano con gli Ufficiali di Gara nelle manifestazioni a carattere regionale riconosciute dalla F.I.C.K..

## **Art. 2 - REQUISITI ED IMPEDIMENTI**

Sono requisiti indispensabili per l'ammissione e la permanenza all'Albo dei Master e dei C.A.R.:

- a) La cittadinanza italiana;
- b) La buona condotta civile e morale;
- c) Un grado di cultura adeguato alle funzioni;
- d) La buona conoscenza dei codici delle gare;
- e) L'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni arbitrali;
- f) Avere superato la maggiore età (18 anni);
- g) L'essere tesserato F.I.C.K..

Non possono ricoprire la carica di Ufficiale di Gara coloro che:

- a) Non siano cittadini italiani;
- b) Abbiano riportato condanna per delitto doloso;
- c) Siano stati assoggettati, da parte del C.O.N.I. o di una Federazione Sportiva Nazionale, a squalifiche o inibizioni complessivamente superiori ad un anno;
- d) Ricoprono cariche elettive federali.

## **Art. 3 – DOVERI**

Nell'assolvimento delle loro funzioni gli arbitri Master ed i C.A.R. devono operare con lealtà ed imparzialità, rettitudine e moralità, ispirando le loro azioni al miglior spirito di

collaborazione con tutti i tesserati. Devono osservare scrupolosamente le indicazioni che il G.A.P. darà in armonia con le norme e le disposizioni federali con assoluto riserbo e spirito di collaborazione.

#### **Art. 4 – ALBO DEI C.A.R. E DEI MASTER**

Gli arbitri e i giudici arbitri ultrasessantenni, a meno che non ne facciano espressa rinuncia, saranno inseriti automaticamente nell'albo dei collaboratori regionali con la qualifica di Master.

All'albo regionale con la qualifica di C.A.R. potranno accedere tutti coloro che, avendo fatto la domanda al Comitato regionale, avranno superato l'esame tecnico tenuto a cura del F.A.R. o di Giudice Arbitro esperto indicato dallo stesso F.A.R..

L'esame a cui saranno sottoposti i candidati C.A.R. sarà sotto forma di colloquio per verificare il possesso dei requisiti e della conoscenza delle regole utili a svolgere funzioni arbitrali.

L'esito favorevole del colloquio – esame consentirà l'immediato utilizzo del C.A.R. e l'inserimento del nominativo nell'albo che ne sancirà il riconoscimento a svolgere l'attività fino a revoca o rinuncia dell'interessato.

Il riconoscimento della qualifica di C.A.R. dovrà essere deliberato dal Comitato Regionale di appartenenza.

I F.A.R. in accordo con i Comitati regionali cureranno annualmente la formazione e l'aggiornamento dell'albo dei C.A.R. e dei Master di ogni Regione.

#### **Art. 5 – ATTIVITÀ'**

I C.A.R. ed i Master potranno arbitrare solo nelle gare a carattere regionale o comunque quelle indette nella Regione di appartenenza. Saranno indicati e scelti, anche su proposta del Comitato Regionale, dal F.A.R. normalmente in aggiunta e ad integrazione degli Ufficiali di Gara appartenenti al Collegio degli Arbitri e dopo aver verificato la effettiva indisponibilità di ufficiali della Regione.

I C.A.R. ed i Master sono collaboratori del G.A.P. e dovranno svolgere esclusivamente attività di supporto agli Ufficiali di Gara.

Non potranno comminare squalifiche ma dovranno diligentemente segnalare al G.A.P. ogni fatto ritenuto anomalo.

## **Art. 6 – RICONOSCIBILITÀ'**

I Master potranno usare la divisa in dotazione agli Ufficiali di Gara in dotazione al momento del raggiungimento del 70° anno di età.

I C.A.R. verranno dotati di un bracciale colorato con la stampigliatura C.A.R. da indossare sul braccio sinistro.

## **ART. 7 – DIRITTI**

### **7.1 – Rimborso spese trasferta**

Il numero e l'utilizzo dei C.A.R. e dei Master è stabilito dal F.A.R. in armonia con il Comitato Regionale. Nel compendio degli accordi fra il F.A.R. ed il Comitato rientrano anche le spese per le trasferte che in ogni caso saranno a carico del Comitato Regionale o del Comitato organizzatore.

### **7.2 – Assicurazioni**

I Master saranno tutelati da regolare copertura assicurativa della Sportass, in prosecuzione di quella derivante dall'appartenenza al Collegio degli Ufficiali di Gara.

I C.A.R. viaggeranno ed arbitreranno a loro rischio e pericolo.

## **ART. 8 – ESCLUSIONE DALL'ALBO DEI C.A.R. E DEI MASTER**

I C.A.R. ed i Master verranno esclusi dai relativi albi qualora venissero meno i requisiti previsti dall'art. 2

## **ART. 9 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

In qualunque momento potranno essere apportate delle modifiche al presente regolamento dalla D.A.C. e approvata dal Consiglio Federale.